# COMUNE DI BISIGNANO.

Provincia di Cosenza



# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 D.M. Interno 26 aprile 2013)

## Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
- 2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
- 3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
- [3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]<sup>1</sup>
- 4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.
- 5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.
- 6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

# **COMUNE DI BISIGNANO**

Provincia di Cosenza

#### **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI** 2012-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni:
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualitàcosti:
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

#### **PARTE I - DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 10.144
- 1.2 Organi politici

#### GIUNTA

**Sindaco**: BISIGNANO UMILE, proclamato eletto con verbale **dell'8 maggio 2012** dall' Adunanza dei Presidenti di Sezione in seguito alle consultazioni elettorali del 6 e 7 maggio 2012.

Con provvedimento del Prefetto di Cosenza n. 35496/2014/area II/ eell del 18.07.2014, è stato accertato il verificarsi di una causa di sospensione di cui al comma 1 art. 10 del decreto legislativo n. 235/2012. Il provvedimento è stato notificato all'interessato il **21.07.2014**.

In conseguenza dell'ordinanza del Tar Calabria n. 638/2014 che ha sospeso il provvedimento prefettizio n. 35496/2014, **il 9 dicembre 2014** il Sindaco Umile Bisignano riassumeva le funzioni, dandone comunicazione alla prefettura con nota prot. N. 21026 in pari data.

Con nota della Prefettura di Cosenza prot. N. 14369 del **31.3.2015**, notificata all'interessato in pari data, il Sig. Umile Bisignano veniva sospeso e riassumeva le funzioni di Sindaco il Dr. Damiano Grispo con decorrenza 1 aprile 2015.

Con ulteriore provvedimento prot. N. 2016 del 29.03.2016 il Prefetto di Cosenza ha accertato la sussistenza ed il perdurare della causa di sospensione per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 15.09.2015. Detto periodo è stato interrotto a seguito della pronuncia di annullamento emessa dalla Corte di Cassazione in data 16 maggio 2016.

In data 21.05.2016 il Signor Umile Bisignano riassume le funzioni di Sindaco.

In data 31.10.2016 la Prefettura di Cosenza con prot. N. 68827 ha nuovamente accertato la sussistenza di una causa di sospensione per mesi quattro, a decorrere dalla notifica avvenuta in data **02.11.2016**.

In data 03/03/2017 il Signor Umile Bisignano riassume le funzioni di Sindaco.

Nei periodi di sospensione della carica di sindaco del Sig. Umile Bisignano, lo stesso è stato sostituito, nella qualità di Sindaco f.f. il Dott. Damiano Grispo.

Assessori: Con decreti del Sindaco prot. N. 8510-8511-8512-8513-8514 del **17 maggio 2012** sono stati, rispettivamente, nominati Assessori ed attribuite le deleghe ai consiglieri comunali GRISPO DAMIANO, ALGIERI ANDREA, FERNANDO BISIGNANO, D'ALESSANDRO MARIO UMILE e FALCONE FRANCESCO; con decreto prot. N. 8515 del 17 maggio 2012 è stato nominato Vice Sindaco l'Assessore - consigliere comunale GRISPO DAMIANO.

Con nota n. 19614 del 21.11.2013 l'Assessore Algieri Andrea ha rassegnato le proprie dimissioni.

Con decreto del sindaco prot. N. 2042 del 4.02.2014 il consigliere VOCATURO FRANCO viene nominato Assessore.

Con decreti sindacali n. 2044, 2045 e 2047 del 04.02.2014, nel confermare gli assessori FALCONE FRANCESCO, BISIGNANO FERNANDO E D'ALESSANDRO MARIO UMILE, il Sindaco ha rimodulato le deleghe precedentemente assegnate.

**CONSIGLIO COMUNALE**: A seguito delle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21.5.2012 sono state esaminate le condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti e si è proceduto all'insediamento del Consiglio comunale.

**Presidente**: con deliberazione consiliare n. 9 del 21.05.2012 è stato nominato il Presidente del Consiglio nella persona del consigliere Vocaturo Franco e quale Vice Presidente il consigliere Maiuri Umile.

In data 4.02.2014 prot. N. 2034 il Consigliere Vocaturo Franco ha comunicato le dimissioni da presidente del Consiglio.

In data 20.03.2014 con deliberazione consiliare n. 1, viene nominato Presidente del consiglio il Consigliere Umile Maiuri e Vice Presidente il consigliere Tortorella Umile.

In conseguenza del decesso del Consigliere Umile Maiuri, avvenuto in data 27.2.2016, con deliberazione consiliare n. 2 del 9 maggio 2016 è stato nominato Presidente del Consiglio Tortorella Umile e Vice presidente il consigliere Pasquale Sangermano.

**Consiglieri:** Bisignano Umile Sindaco attualmente sospeso, Algieri Andrea, Bisignano Fernando, Grispo Damiano Sindaco f.f., Falcone Francesco, D'Alessandro Mario Umile, Vocaturo Franco, Sangermano Pasquale, Maiuri Umile (deceduto il il 27.02.2016), Tortorella Umile Francesco, Amodio Claudio, Migliuri Luciano, Fucile Francesco, Vilardi Sandro Tullio, Nicoletti Lucantonio, Lo Giudice Francesco e Cairo Roberto.

A seguito del decesso del Consigliere Maiuri Umile, in data 9.05.2016 con deliberazione consiliare n. 1 si è proceduto alla surroga con il primo dei non eletti Consigliere Ritacco Gianluca.

#### 1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Caterina Belcastro

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente<sup>1</sup>: 48 (di cui n. 1 ai sensi dell'art. 110 del Tuel, n. 1 ai sensi dell'art. 90 del Tuel, n. 1 in convenzione con il Comune di Mongrassano).

Si precisa, che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 07/09/2016 si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 259, comma 6 del D.lgs 267/2000, con conseguente soppressione di n. 27 posti vacanti.

- **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL: Non ricorre la fattispecie
- **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**: con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24/06/2016 l'Ente ha dichiarato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel e, successivamente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20/09/2016 ha approvato il piano di riequilibrio e deliberato il ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* 243 *quinques* del TUEL.

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Non sono state riscontrate particolari difficoltà per i settori dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

#### PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività Normativa:

Regolamento sull'Imposta Comunale sugli Immobili	Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25/06/2012
Regolamento di polizia municipale	Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29/10/2012
Regolamento di gestione centro raccolta rifiuti a sostegno della raccolta differenziata	Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/10/2012
Approvazione regolamento per la disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture	Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 26/11/2012
Approvazione regolamento sui controlli interni	Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2013
Regolamento per la disciplina della video sorveglianza sul territorio comunale	Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10/06/2013
Regolamento trasporto scolastico per le scuole dell'obbligo	Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 16/12/2013
Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile, gestione dell'acquedotto e sistema di fornitura dell'acqua	Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 16/12/2013
Regolamento sulla disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)	Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 16/12/2013
Regolamento comunale per l'applicazione della IUC (Imposta Comunale sugli	Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 30/07/2014
Immobili)	
Regolamento del servizio civico comunale	Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/04/2015
Regolamento e carta dei servizi Micro Nido Via del Salvatore	Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29/07/2015
Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di	Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27/11/2015
Committenza	
Regolamento di contabilità, in attuazione del D.lgs 118/2011	Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30/12/2015
Regolamento sul servizio idrico integrato	Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/11/2016
Regolamento sui pubblici spettacoli e per il funzionamento della commissione	
comunale di vigilanza sugli spettacoli e i trattenimenti pubblici	Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28/11/2016
Approvazione Regolamento incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016.	Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 06/02/2017

#### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.1.1. ICI/Imu**: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4xmille	4xmille (6xmille: A1, A8 e A9)	5xmille: A1, A8 e A9	6xmille: A1, A8 e A9	6xmille: A1, A8 e A9
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Alla data odierna

Altri immobili	9xmille	10,60xmille	9,00xmille	9,00xmille	9,10 xmille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2xmille	2xmille	1xmille	4xmille	esente

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

## 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	Tarsu	Tares	Tari	Tari	Tari
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	99,81	119,13	119,38	119,57	142,04

#### 3. Attività amministrativa

- **3.1. Sistema dei controlli interni e per la valutazione della performance**: in attuazione del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/12, l'Ente con Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2013 ha approvato il Regolamento sui Controlli Interni che disciplina:
  - il controllo di regolarità amministrativa affidato, in via preventiva, ai Responsabilità di settore ed, in via successiva, al segretario comunale;
  - il controllo di regolarità contabile affidato, in via preventiva, al responsabile del servizio finanziario ed, in via successiva, al Revisore dei Conti;
  - il controllo sugli equilibri finanziari è coordinato e diretto dal responsabile del settore finanziario dell'Ente in collaborazione con la Giunta Comunale, il Segretario Comunale ed i Responsabili di settore dell'Ente;
  - il controllo di gestione è organizzato e diretto dal segretario generale, ma è svolto dal servizio finanziario, incardinato nel primo settore comunale.

Nonostante la puntuale regolamentazione comunale in materia, tale controllo non ha trovato negli anni scorsi (2013-2015) una sua concreta realizzazione. Ciò è dovuto ai continui stravolgimenti temporali dei termini di legge previsti per l'approvazione del bilancio di previsione e dei correlati documenti economico-finanziari.

Infine, si precisa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 05/03/2014 è stato approvato il regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente<sup>2</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Dati 2016 (pre-consuntivo).

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI (Tit. 1, 2 e 3)	7.597.288,02	9.363.404,43	8.919.021,05	9.325.834,40	9.807.708,44	29,09%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.283.993,23	1.315.214,12	1.410.575,38	1.762.229,08	6.438.449,40	401,44%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.745.320,27	4.917.923,09	9.445.373,33	5.648.108,60	6.435.387,69	71,82%
TOTALE	12.626.601,52	15.596.541,64	19.774.969,76	16.736.172,08	22.681.545,53	79,63%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	6.547.668,80	8.675.196,14	8.000.513,86	8.765.554,02	8.918.425,23	36,21%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.191.828,23	1.315.214,12	2.085.575,38	2.072.923,03	7.632.224,46	248,21%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	3.259.606,17	5.418.052,30	9.291.592,55	6.053.188,35	6.073.999,11	86,34%
TOTALE	11.999.103,20	15.408.462,56	19.377.681,79	16.891.665,40	22.624.648,80	88,55%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	204	2015	2016	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	825.353,27	748.932,62	1.681.859,05	11.605.663,10	9.418.216,60	1041,11%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	825.353,27	748.932,62	1.681.859,05	11.605.663,10	9.418.216,60	1041,11%

# 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.597.288,02	9.363.404,43	8.919.021,05	9.325.834,40	9.807.708,44
Spese titolo I e Rimborso prestiti parte del titolo III	7.056.889,70	9.175.325,35	12.444.636,27	10.364.051,39	9.807.708,44
Saldo di parte corrente	540.398,32	188.079,08	-3.525.615,22	-1.038.216,99	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	1.283.993,23	1.315.214,12	1.410.575,38	1.762.229,08	6.438.449,40
Totale titolo V**	994.935,00		4.597.903,19	1.193.417,62	961.575,58
Totale titoli (IV+V)	2.278.928,23	1.315.214,12	6.008.478,57	2.955.646,70	7.400.024,98
Spese titolo II	2.191.828,23	1.315.214,12	2.085.575,38	2.072.923,03	7.632.224,46
Differenza di parte capitale	87.100,00	0,00	3.922.903,19	882.723,67	-232.199,48
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	87.100,00	0,00	3.922.903,19	882.723,67	-232.199,48

<sup>\*\*</sup> Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

# 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	8.611.317,45	11.018.034,47	15.541.353,46	24.159.883,98	21.726.132,74
Pagamenti	(-)	8.150.360,64	10.363.172,06	11.646.277,54	23.031.366,32	20.624.804,77
Differenza	(+)	460.956,81	654.862,41	3.895.075,92	1.128.517,66	1.101.327,97
Residui attivi	(+)	4.840.637,34	5.327.439,79	5.915.475,35	4.181.951,20	10.370.047,62
Residui passivi	(-)	4.674.095,83	5.794.223,12	9.413.263,30	5.465.962,18	11.427.428,37
Differenza		166.541,51	-466.783,33	-3.497.787,95	-1.284.010,98	-1.057.380,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		627.498,32	188.079,08	397.287,97	-155.493,32	43.947,22

# \*\*QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2015

RISCOSSIONI (+)	24.159.883,98
PAGAMENTI (-)	23.031.366,32
DIFFERENZA	1.128.517,66

RESIDUI ATTIVI (+)	4.181.951,20
RESIDUI PASSIVI (-)	5.465.962,18
DIFFERENZA	-1.284.010,98
DISAVANZO	-155.493,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C. CAPITALE	457.590,01
AVANZO	302.096,69
DETT	AGLIO PARTE CORRENTE
ACCERTAMENTI TITOLO 1	5.213.215,81
ACCERTAMENTI TITOLO 2	2.948.812,65
ACCERTAMENTI TITOLO 3	1.163.805,94
TOTALE	9.325.834,40
IMPEGNI TITOLO 1	8.765.554,02
QUOTA CAPITALE MUTUI TITOLO 3	523.482,95
TOTALE	9.289.036,97
DIFFERENZA	36.797,43
Quota spesa a copertura del disavanzo	30.737,43
tecnico	123.698,66
QUOTA SPESA DISAVANZO TECNICO NON	
RECUPERATA	86.901,23
QUADRO RIASSUNTIVO	D DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016
RISCOSSIONI (+)	21.726.132,74
PAGAMENTI (-)	20.624.804,77
DIFFERENZA	1.101.327,97
RESIDUI ATTIVI (+)	10.372.952,39
RESIDUI PASSIVI (-)	11.418.060,63
DIFFERENZA	-1.045.108,24

AVANZO	56.219,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	
IN CONTO CAPITALE	326.581,81

382.801,54

AVANZO

DETTAGLIO PARTE CORRENTE		
ACCERTAMENTI TITOLO 1	6.054.424,59	
ACCERTAMENTI TITOLO 2	1.835.292,66	
ACCERTAMENTI TITOLO 3	1.917.991,19	
TOTALE	9.807.708,44	
IMPEGNI TITOLO 1	8.918.425,23	
QUOTA CAPITALE MUTUI TITOLO 3	600.187,00	
SPESA PER COPERTURA DISAVANZO TECNICO		
(123.698,66) + SPESA PER COPERTURA		
ULTERIORE DISAVANZO 2015 - PIANO		
RIEQUILIBRIO - (47.585,00)	171.283,66	
TOTALE	9.689.895,89	
AVANZO DI PARTE CORRENTE	117.812,55	

# RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE<sup>3</sup>

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	320.401,92	443.685,57	442.777,32		
Per spese in conto capitale	87.100,00	87.100,00	27.794,77		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	161.495,86	47.527,36	635.953,09		
Totale	568.997,78	578.312,93	1.106.525,18	0,00	0,00

# 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015**	2016*
Fondo cassa al 31 dicembre	368.373,40	181.310,22	91.092,45	730.054,80	730.054,80
Totale residui attivi finali	12.970.001,51	15.260.137,53	16.416.841,74	7.131.288,23	15.143.716,30
Totale residui passivi finali	12.769.377,13	14.863.134,82	15.401.409,01	7.970.868,60	15.073.000,41
Risultato di amministrazione	568.997,78	578.312,93	1.106.525,18	-109.525,57	800.770,69
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

 $<sup>\</sup>overline{\phantom{a}^3}$  IL RISULTATO 2015 ED IL RISULTATO 2016 SONO DETTAGLIATI NELLA PAGINA SEGUENTE.

# \*\*QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015

## GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE			
Fondo di cassa al 1° gennaio (+)			91.092,45			
RISCOSSIONI						
(+)	1.909.930,25	24.159.883,98	26.069.814,23			
PAGAMENTI (-	2.399.485,56	23.031.366,32	25.430.851,88			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			730.054,80			
RESIDUI ATTIVI						
(+)	2.949.337,03	4.181.951,20	7.131.288,23			
RESIDUI						
PASSIVI (-)	2.504.906,42	5.465.962,18	7.970.868,60			
DIFFERENZA			-839.580,37			
DISAVANZO			-109.525,57			
			_			
	Ant. Liq. D.I. 78/2015					
	e FCDE (500.927,87)	FPV	Totale			
FONDI						
VINCOLATI	3.922.515,14	326.581,81	4.249.096,95			
FONDI PER FINANZ. SPESE IN						
CONTO CAPITALE			9.322,07			
DISAVANZO PER EFFETTO DEGLI						
ACCANTONAMENTI			-4.367.944,59			
DISAVANZO ALL'01/01/2015			3.710.959,89			
DISAVANZO ALL'01/01/2015 AL NETT	3.587.261,23					
DIFF. TRA RISULTATO AL 31/12/2015	-780.683,36					
DISAVANZO DA RIPIANARE AI SENSI [	DELL'ART. 188 DEL TUEL		-780.683,36			
			,			
SPESA PER COPERTURA DISAVANZO	SPESA PER COPERTURA DISAVANZO TECNICO NON RECUPERATA (VEDI COMP.) 86.901,23					
<u> </u>						

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016 (dati pre-consuntivo)

## **GESTIONE**

	GESTIONE				
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE		
Fondo di cassa al 1° gennaio (+)			730.054,80		
RISCOSSIONI					
(+)	1.548.612,97	21.708.285,20	23.274.842,07		
PAGAMENTI					
(-)	3.045.444,42	20.607.194,83	23.670.249,19		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEN	/IBRE		334.647,68		
RESIDUI ATTIVI (+)	4.773.668,68	10.372.952,39	15.146.621,07		
RESIDUI PASSIVI (-)	3.645.572,04	11.418.060,63	15.063.632,67		
FONDO PLURIENNALE VINCOI	ATO PER SPESE I	N CONTO			
CAPITALE			29.030,00		
	·	·			

# RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

388.606,08

Anticipazione liquidità D.L. 66/2014	3.687.545,43	=3.922.9003,19- 126.263,17- 108.706,55)
•	·	
Anticipazione liquidità D.L.		
78/2015	1.038.695,39	=1.075.014,42- 36,319,03)

	Totale anticipazione di		
	liquidità (comprensivo del		
	FCDE: € 1.901.557,20, giusta		
FONDI	Sezione autonomie		
VINCOL	Deliberazione Corte dei Conti		
ATI	n. 33/SEZAUT/2015/QMIG	4.726.240,82	4.726.240,82

FONDI PER FINANZ. SPESE IN CONTO CAPITALE	12.623,58
---	-----------

## DISAVANZO 2016 PER EFFETTO DEGLI ACCANTONAMENTI

-4.350.258,32

DISAVANZO AL 31/12/2015 (RIPIANATO PER 867.584,59 NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO E PER LA RESTANTE PARTE - DISAVANZO TECNICO - RIPIANATO IN 30 ANNI)

-4.367.944,59

DIFF. TRA RISULTATO AL 31/12/2016 E IL RISULTATO AL 31/12/2015	17.686,27
DISAVANZO DA RIPIANARE AI SENSI DELL'ART. 188 DEL TUEL	0,00
SPESA PER COPERTURA DISAVANZO TECNICO NON RECUPERATA (VEDI COMP.)	0,00
DISAVANZO COMPLESSIVO DA RIPIANARE AI SENSI DELL'ART. 188 DEL TUEL	0,00

# 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>4</sup>:

	2012	2013	2014	2015**	2016*
Fondo svalutazione crediti/passività potenziali	320.401,92	443.685,57	442.777,32		
Finanziamento debiti fuori bilancio	60.000,00		150.000,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio	65.000,00	47.527,36	150.000,00		
Spese correnti non ripetitive	36.495,86		50.000,00		
Spese correnti in sede di assestamento			285.953,68		
Spese di investimento	87.100,00	87.100,00	27.794,18		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	568.997,78	578.312,93	1.106.525,18	0,00	0,00

## 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

 $<sup>^{\</sup>rm 4}$  II Rendiconto 2015 ed il Rendiconto 2016 si sono chiusi in disavanzo.

## RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

Gestione Residui	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. 1, 2 e 3	6.679.270,40	1.140.048,30	5.141.122,83	6.281.171,13	398.099,27
C/capitale. Tit 4 e 5	6.433.998,01	525.046,63	2.948.036,37	3.473.083,00	2.960.915,01
Servizi conto terzi Tit. VI	122.522,65	71.344,18	40.204,97	111.549,15	10.973,50
TOTALE	13.235.791,06	1.736.439,11	8.129.364,17	9.865.803,28	3.369.987,78

RESIDUI ATTIVI – ULTIMO ANNO DEL MANDATO (dati pre-consuntivo)

Gestione Residui	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. 1, 2 e 3	6.917.076,35	1.415.326,38	4.692.839,75	6.108.166,13	-628.563,54
C/capitale. Tit 4 e 5	134.975,33	97.085,33	37.890,00	134.975,33	0
Servizi conto terzi Tit. VI	79.236,55	36.297,62	42.938,93	79.236,55	0
TOTALE	7.131.288,23	1.548.709,33	4.773.668,68	6.322.378,01	-628.563,54

## RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

Gestione Residui	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. 1	4.668.476,93	1.274.392,47	3.380.160,10	4.654.552,57	13.924,36
C/capitale. Tit 2	8.998.853,22	1.333.059,20	4.666.463,98	5.999.523,18	2.999.330,04
Rimb. prestiti Tit. 3					
Servizi conto terzi	151.215,54	102.558,32	48.657,22	151.215,54	
Tit. IV					
TOTALE	13.818.545,69	2.710.009,99	8.095.281,30	10.805.291,29	3.013.254,40

# RESIDUI PASSIVI -ULTIMO ANNO DEL MANDATO (dati pre-consuntivo)

Gestione Residui	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. 1	5.662.066,46	2.259.660,46	3.210.191,86	5.469.852,32	- 192.214,14
C/capitale. Tit 2	1.102.030,89	683.041,91	406.365,40	1.089.407,31	-12.623,58
Rimb. prestiti Tit. 3	1.075.014,42	0	0	0	-1.075.014,42
Servizi conto terzi Tit. IV	131.756,83	102.742,05	29.014,78	131.756,83	0
TOTALE	7.970.868,60	3.045.444,42	3.645.572,04	6.691.016,46	-1.279.852,14

# 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2015)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	772.064,51	374.621,80	70.954,35	1.786.730,65	3.004.371,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			262.281,77	1.777.979,25	2.040.261,02
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.271.738,22	32.948,81	39.841,31	527.915,68	1.872.444,02
Totale	2.043.802,73	407.570,61	373.077,43	4.092.625,58	6.917.076,35
CONTO CAPITALE	57.537,33	0,00	0,00	77.438,00	10.829.781,39
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	57.537,33	0,00	0,00	77.438,00	134.975,33
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.101.340,06	407.570,61	373.077,43	4.170.063,58	17.746.857,74
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	36.800,43	0,00	30.548,50	11.887,62	79.236,55
TOTALE GENERALE	2.138.140,49	407.570,61	403.625,93	4.181.951,20	17.826.094,29

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	316.348,15	196.049,54	1.465.797,18	3.683.871,59	5.662.066,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	304.986,77	28.760,18	165.856,64	602.427,30	1.102.030,89
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				1.075.014,42	1.075.014,42
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	20.678,36	1.929,60	4.500,00	104.648,87	131.756,83
TOTALE	642.013,28	226.739,32	1.636.153,82	5.465.962,18	7.970.868,60

# 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	67 %	63%	57 %	36%	46%

# 5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
5	5	5	5	5

#### 6. Indebitamento:

## 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	10.218.185,00	10.704.299,00	10.204.169,00	10.078.249,98	9.913.387,33
Popolazione residente	10.307	10.252	10.219	10.203	10.144
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	991,38	1.044,00	998,54	987,77	954,61

# 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,90 %	4,85 %	5,27 %	4,07 %	4,13 %

- **6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata**: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. Non ricorre la fattispecie.
- 6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): Non ricorre la fattispecie.
- **7. Conto del patrimonio in sintesi**. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	38.546,00	Patrimonio netto	9.276.809,00
Immobilizzazioni materiali	17.221.610,00		
Immobilizzazioni finanziarie	330.402,00		
Rimanenze			
Crediti	12.970.001,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.990.542,00
Disponibilità liquide	368.373,00	Debiti	16.661.581,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	30.928.932,00	Totale	30.928.932,00

# Anno 2016 (dati pre-consuntivo)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.709,11	Patrimonio netto	-284.550,24
Immobilizzazioni materiali	20.042.287,26		
Immobilizzazioni finanziarie	1.048.175,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	12.834.473,87		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.098.667,15
Disponibilità liquide	334.647,68	Debiti	22.463.254,06
Ratei e risconti attivi	10.077,85	Ratei e risconti passivi	
Totale	34.277.370,97	Totale	34.277.370,97

# 7.2. Conto economico in sintesi.

# <u>Anno 2012</u>

A – Proventi della gestione	7.684.364,41
B - Costi della gestione	6.501.668,76
Risultato della gestione	1.182.695,65
C - Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	1.182.695,65
D - Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-442.709,80
E - Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-793.462,84
Risultato economico di esercizio	-53.476,99

## Anno 2016 (dati pre-consuntivo)

A – Proventi della gestione	9.951.950,97
B - Costi della gestione	8.877.702,33
Risultato della gestione	1.074.248,64
C - Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-2.635,00
Risultato della gestione operativa	1.071.613,64
D - Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-515.507,07
E - Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.277.038,00
Risultato economico di esercizio	64.082,90

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Per come previsto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20/09/2016 i debiti fuori bilancio ancora da riconoscere ammontano ad € 3.814.203,89.

## 8. Spesa per il personale.

## 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.196.510,59	2.135.185,35	2.142.886,18*	2.142.886,18*	2.142.886,18*
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.135.185,35	2.096.962,61	1.945.990,93	2.070.000,22	1.914.324,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,61 %	24,17 %	24, 32 %	23,62 %	21,46 %

• Media triennio 2011-2013, ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della Legge 296/2006 (art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014)

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale Abitanti	207,16	204,54	190,43	202,88	188,71

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	190,87	186,40	192,81	237,28	225,42

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Non ricorre la fattispecie.
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non ricorre la fattispecie.

#### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	175.857,83	173.866,23	174.045,48	170.699,89	164.113,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): Non ricorre la fattispecie.

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

#### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: la sezione regionale della Corte dei Conti con propria Deliberazione n. 42 del 17/10/2014, acquisita al Protocollo Generale in data 5.11.2014, col nr. 19005, ha mosso dei rilievi al Rendiconto della gestione 2012 richiedendo all'Ente di :
  - Garantire una situazione di equilibrio effettivo della parte corrente del Bilancio;
  - Salvaguardare stabilmente gli equilibri di Bilancio;
  - Monitorare costantemente la gestione di cassa e pianificare in termini di assoluta eccezionalità il ricorso alle forme straordinarie di finanziamento;
  - Contrastare l'evasione tributaria;
  - Garantire una corretta gestione dei residui;
  - Procedere ad una corretta e completa verifica e valutazione delle passività potenziali dell'Ente e
    predisporre adeguati stanziamenti al fine di affrontare gli effetti dell'eventuale formazione di situazioni
    debitorie fuori bilancio e completare la procedura di riconoscimento dei debiti in essere, per evitare la
    formazione di nuove, siffatte posizioni debitorie;
  - Contabilizzare correttamente le poste inserite tra i servizi per conto di terzi;
  - Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ed evitare la conseguente formazione di residui passivi, sia di parte corrente che di parte capitale;
  - Garantire il rispetto sostanziale del Patto di Stabilità Interno e correggere ogni eventuale comportamento qualificabile come elusivo degli obiettivi ivi contenuti.

Con la stessa deliberazione nr. 42, la Sezione Regionale della Corte dei Conti invitava l'Ente ad "adottare le misure correttive per rimuovere le gravi irregolarità accertate e per ripristinare gli equilibri di Bilancio, attraverso l'adozione di apposita deliberazione consiliare, da trasmettere alla stessa sezione nel termine di 60 giorni". Il

Consiglio Comunale, a tal proposito, adottava in data 25.11.2014, in sede di assestamento del Bilancio di quell'Esercizio, la deliberazione Nr. 103, trasmessa alla suddetta Sezione Regionale di Controllo. Con tale delibera, il Consiglio Comunale, come riportato nel dispositivo, adottava delle determinazioni per cercare di porre rimedio alle criticità riscontrate.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Non ricorre al fattispecie.
- 2. Rilievi dell'organo di revisione: L'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili in occasione del parere al Bilancio di Previsione 2013 fornito dal Revisore in carica che, dopo altre considerazioni, scrive "è stato definitivamente accertato che la somma dei debiti fuori bilancio definiti e da riconoscere ammontava ad € 1.630.579,92 e che "l'importo come sopra determinato, a seguito di specifiche richieste avanzate dall' Organo di Revisione, era relativo a somme che, per loro natura, necessitavano di essere segnalate (in alcuni casi anche solo come passività potenziali), finanziate e riconosciute in esercizi precedenti. Tale situazione (continuava l'Organo di Revisione) rappresentava gravi irregolarità nella gestione contabile pregressa che poteva far perdere di significatività i Rendiconti degli esercizi precedenti e necessitava di segnalazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, anche tramite l'invio del questionario Siquel, ecc., ecc."

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: l'Amministrazione Comunale di Bisignano ha, da diversi anni, ultimato le operazioni di informatizzazione di tutti gli uffici e servizi comunali sia centrali (Sede Municipale) che periferici. La struttura organizzativa è suddivisa in 6 settori, ognuno dei quali, a sua volta è suddiviso in servizi ed uffici. Ogni ufficio contiene una o più postazioni di lavoro, ognuna delle quali è dotata di personal computer completi di stampanti e video. Effettuata una prima ricognizione, nel 2012, della situazione esistente, si è proceduto ad una razionalizzazione dei mezzi strumentali e materiali, incentivando l'utilizzo dei mezzi elettronici di comunicazione (e-mail, Pec, ecc..) allo scopo di ridurre i costi della carta e postali. Inoltre, l'Ente conta su un risparmio a livello di gestione dei programmi, avendo accorpato, nel corso del mandato, diversi uffici ed i relativi sistemi informatici utilizzati, uniformando i processi lavorativi.

RISULTATI SOCIETA' PARTECIPATA BISIGNANO SERVIZI SRL (CASA RIPOSO/CASA FAMIGLIA)

ANNO	UTILE D'ESERCIZIO		
2012	9.197,00		
2013	1.863,00		
2014	1.019,00		
2015	646,00		
2016	2.500,00		

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bisignano che e stata trasmessa alla Competente sezione

regionale della Corte dei Conti in data 4/3/2017

Bisignano Iì 03/03/2017

II SINDACO Umile BISIGNANG

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Bisignano Lì 3 3 2017

L'organo di fevisione económico finanziario

iberto VIAFORA